

BILANCIO

PREVENTIVO

2019

E PIANO TRIENNALE

2019-2021

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1

BILANCIO PREVENTIVO 2019 E PIANO TRIENNALE 2019-2021

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021	3
Prospetto Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021.....	17
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021	20

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2019 E
PIANO TRIENNALE 2019-2021**

Relazione al Bilancio preventivo 2019

Signori Associati,

il Consiglio di Amministrazione, a poco più di un anno dal suo insediamento, intende, attraverso questa relazione al Bilancio preventivo 2019, fornire agli Associati un documento programmatico che possa delineare la strategia dell'Ente fino al 2020, anno di rinnovo degli organi associativi.

Il Bilancio di previsione 2018 era stato di fatto approvato dal Consiglio di Amministrazione a pochi giorni dalla propria nomina e pertanto aveva inteso, nel breve termine, confermare le linee di gestione dell'uscente organo amministrativo.

Il primo anno di mandato ha dato l'opportunità al Consiglio di Amministrazione di valutare l'operato dell'Ente, di consultare gli Associati e di potersi conseguentemente esprimere in questa relazione programmatica con elementi utili ad indirizzare le scelte degli Associati in un'ottica di medio periodo.

Informest, a seguito della firma della Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Veneta avvenuta ad ottobre 2014, ha avviato un intenso lavoro finalizzato a conseguire gli obiettivi della Convenzione medesima, attivando prioritariamente due linee di azione:

- Supporto ed assistenza alle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale nell'attuazione della Strategia Europa 2020;
- Supporto agli enti territoriali regionali per la progettazione di interventi di sviluppo locale.

Sette sono stati i Piani operativi siglati con le Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale dal 2015 ad oggi per lo sviluppo di progettualità congiunte (Servizio Relazioni internazionali, Direzione Cultura e sport, Direzione Attività produttive, Direzione Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Direzione Ambiente ed energia, Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione).

Per l'attuazione delle linee di sviluppo del livello locale, sono state avviate collaborazioni con ANCI FVG, con diverse UTI (Gemonese, Medio Friuli, Riviera Bassa Friulana, Agro Aquileiese, Valli e Dolomiti Friulane), con i Comuni di Gorizia, Tarvisio e, a breve, con il Comune di Udine.

Il valore dei progetti finanziati con fondi europei dal 2016 al 2020, frutto dei sopracitati Piani operativi siglati con le Direzioni regionali nell'ambito della Convenzione, ammonta ad € 24.388.366. I progetti che invece riguardano il livello locale, sempre finanziati da fondi europei, ammontano ad € 16.525.166. I valori sono calcolati prendendo in considerazione l'intero valore dei finanziamenti europei, di cui le quote riservate al nostro territorio fanno parte.

L'obiettivo, sancito dalla Convenzione, di rafforzare la collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, al fine di supportare le Direzioni centrali ed il partenariato territoriale nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alla Strategia Europa 2020, si è dunque concretizzato con successo. Ma, oltre al dato puramente numerico, vanno anche evidenziate le opportunità create a favore delle pubbliche amministrazioni regionali e territoriali grazie al lavoro svolto congiuntamente negli ultimi anni.

Una quota dei fondi europei acquisiti andrà a coprire anche una parte delle risorse umane di Informest, riservando tuttavia gran parte dei finanziamenti al supporto al territorio. Un tanto affinché Informest non assuma il ruolo di istituzione autoreferenziale che attiva fondi allo scopo di spendere i propri costi, bensì al fine di rispondere a quanto il territorio richiede e a finanziarne le necessità.

Il contributo annuale collegato alla messa in opera della Convenzione, che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione di Informest, ha agevolato il lavoro di sviluppo delle opportunità territoriali ed ha consentito ad Informest di poter presentare a finanziamento progetti concreti e vincenti che rispondessero ai fabbisogni delle programmazioni dei singoli Enti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di massima importanza che le finalità di pubblico interesse che sono alla base del lavoro svolto in questi anni dall'Ente vengano confermate dagli Associati e portino ad una concreta presa di posizione sul futuro di Informest in tempi ragionevolmente brevi, al fine di salvaguardarne la sostenibilità.

Come già rappresentato nel corso del 2018 dal Presidente e dal Vicepresidente di Informest ai rappresentanti istituzionali degli Associati fondatori in occasione di numerosi incontri, l'Assemblea con delibera n. 5 del 18 dicembre 2014 aveva preso atto formalmente della necessità di rifinanziamento del Fondo di dotazione per il periodo 2016-2018 per complessivi € 4.500.000, avviando contestualmente una revisione dello Statuto di Informest per definire le modalità di recesso da parte degli Associati in ottemperanza all'art. 24 del Codice Civile.

In data 17 novembre 2015, l'Assemblea, in seduta straordinaria, aveva deliberato le modifiche statutarie necessarie per definire l'eventuale recesso degli Associati non più interessati all'attività dell'Ente.

Contemporaneamente, nel corso degli anni 2015-2016 è stata affrontata dal Consiglio di Amministrazione la riorganizzazione di Informest, avviata con le delibere n. 31 del 17 dicembre 2015 e n. 13 del 6 maggio 2016. Alla sua conclusione, con lettera datata 8 settembre 2016, l'allora Presidente di Informest, su mandato del Consiglio di Amministrazione, dato atto della revisione statutaria e dell'avviato processo di riduzione dell'utilizzo del Fondo di dotazione, richiedeva agli Associati di esprimersi in merito al rifinanziamento del Fondo.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con lettera datata 8 novembre 2016, rispondeva di non aver assunto determinazioni in merito, mentre la Regione del Veneto rispondeva annunciando il recesso da Informest, legiferato poi con l'art. 22 della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016.

Un ulteriore intervento di modifica statutaria si è reso necessario nel 2017 per aggiornare la composizione degli organi rispetto alla mutata compagine associativa, modifiche assunte in sede di Assemblea straordinaria il 23 ottobre 2017.

Oggi, il Consiglio di Amministrazione può prendere atto che:

- la riorganizzazione ha permesso una significativa contrazione dell'utilizzo del Fondo di dotazione, come si può rilevare comparando i risultati di bilancio dell'annualità 2016 (utilizzo del Fondo pari ad € 1.095.000) con i risultati di bilancio dell'annualità 2017 (utilizzo del Fondo pari ad € 557.859);
- sono state adottate le modifiche statutarie necessarie per rendere possibile il rifinanziamento del Fondo di dotazione, in attuazione della ricordata delibera assembleare n. 5 del 18 dicembre 2014;

- la Regione del Veneto ha assunto la decisione formale di recedere da Informest al più tardi entro il 31.12.2019;
- la Convenzione tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha avuto un impatto importante in termini di sviluppo delle opportunità territoriali, attestato dall'attrazione di ingenti risorse finanziarie dall'Europa.

Preso atto di ciò, il Consiglio di Amministrazione intende, con il presente Bilancio preventivo, illustrare nel dettaglio le progettualità di Informest per il 2019, che vedranno l'Ente ulteriormente impegnato nella definizione, gestione e rendicontazione di azioni concrete per lo sviluppo del territorio, proseguendo l'attività intrapresa nel corso degli ultimi anni.

Il presente Bilancio preventivo è stato redatto secondo i principi di massima prudenza e prevede un utilizzo del Fondo di dotazione per l'annualità 2019 di € 889.265, superiore a quanto stimato nel precedente Bilancio preventivo, come spiegato nella successiva Nota integrativa. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione tenderà ad attuare tutte le possibili azioni in corso d'anno per migliorare il risultato di bilancio e addivenire ad un minor utilizzo del Fondo di dotazione (come peraltro sempre avvenuto nel recente passato).

Il Consiglio di Amministrazione è in ogni caso tenuto a rimarcare che, anche attuando tutte le possibili ulteriori azioni di contenimento dei costi, l'attività di Informest oltre il 2020 non sarà sostenibile se non verrà attuato il rifinanziamento del Fondo di dotazione dell'Ente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2019

Attività di sviluppo a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

- Attuazione della Convenzione. Il Servizio Relazioni internazionali coordina, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In attuazione alla DGR n. 166/2018, le linee di attività finanziate per l'annualità sono così definite: (i) Supporto tecnico agli enti territoriali locali, in esecuzione all'art. 2.2 della Convenzione quadro Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Informest approvata con deliberazione di Giunta n. 1803 di data 3 ottobre 2014, per l'accesso ai Fondi Europei 2014-2020 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, nonché per lo sviluppo di idee progettuali e ricerca di partenariati; (ii) Supporto all'organizzazione di missioni istituzionali ed eventi, conseguenti all'incremento delle attività congiunte in alcuni Paesi dell'area di competenza di Informest, in conformità agli indirizzi regionali in materia di politiche comunitarie ed internazionali, su richiesta del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche; (iii) Collaborazione, informazione, supporto, analisi, sviluppo, gestione ed assistenza tecnica all'Amministrazione regionale, per le attività e le progettualità inerenti i fondi a gestione diretta, con particolare riguardo all'accesso alle opportunità dei programmi nazionali, europei o multilaterali; (iv) Supporto, in coordinamento con il Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche, alle attività di partenariato internazionale con la Serbia attraverso la gestione operativa dell'Ufficio di collegamento a Belgrado e rafforzamento della comunicazione e promozione delle relative iniziative; (v) Supporto all'Amministrazione regionale nella gestione dell'Osservatorio interregionale sulla cultura,

nonché nei processi di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, attraverso i finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione previste dalla Programmazione europea 2014-2020; (vi) Supporto tecnico al Progetto “I4TOUR” finanziato dal Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito IADSA.

- Progetto PATH-DEV – Finanziamento Ministero dell’Interno. Dal 2015, il Comitato Europeo delle Regioni ha sviluppato una relazione sempre più concreta con le città libiche, con il doppio obiettivo di contribuire a migliorare i servizi pubblici in Libia ed aiutare le città libiche ad entrare nella comunità internazionale. In tale contesto, nel 2017 il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha aderito alla Iniziativa di Nicosia, prendendo parte ad una concreta iniziativa di cooperazione allo sviluppo a favore del territorio libico e della sua ricostruzione, con particolare attenzione nei confronti del settore ittico. Per il Friuli Venezia Giulia, infatti, la Libia rappresenta un’opportunità per lo sviluppo di nuovi collegamenti commerciali nel settore della pesca e trasformazione del pescato, di tradizionale interesse per il tessuto economico regionale, soprattutto di fascia costiera, all’interno del quale è ancora presente una forte componente economica dedicata alla raccolta ittica, alla sua trasformazione ed alla sua commercializzazione, con alcune importanti realtà imprenditoriali, di carattere anche cooperativistico. Tali realtà, pur avendo competenze e tecnologie, risentono di una generale carenza di prodotti primari nel territorio del Friuli Venezia Giulia e necessiterebbero di poter disporre di risorse primarie da poter poi trasformare e commercializzare. Il progetto PATH-DEV, presentato a finanziamento al Ministero dell’Interno dal Servizio Relazioni internazionali con il supporto di Informest, ha inteso dunque consolidare tali relazioni, proseguendo il supporto nel settore ittico e rafforzando le relazioni economico-commerciali tra i due Paesi, indentificando 4 aree “pilota” per lo sviluppo delle attività (Tripoli, Bengasi, Tobruk e golfo della Sirte). In particolare, nel 2018 sono state organizzate 3 diverse sessioni formative in Italia di personale tecnico libico, ognuna focalizzata su 3 aspetti specifici legati al settore della pesca: a) identificazione e valutazione dei beni materiali e immateriali del settore della pesca in Libia; b) controlli veterinari e processo di certificazione e tracciabilità; c) competenze tecniche a favore di giovani pescatori e tecnici di settore, a cui hanno partecipato 37 rappresentanti di autorità pubbliche locali e nazionali, sia provenienti da enti specifici di settore che da municipalità, con un coinvolgimento di diversi enti ed istituzioni del Friuli Venezia Giulia quali: (i) Legacoop; (ii) OGS –Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale; (iii) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia–Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità -Servizio sanità pubblica veterinaria; (iv) Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 – Struttura complessa Alimenti di origine animale; (v) Capitaneria di Porto di Trieste. Per il 2019 si prevede di presentare i risultati raggiunti nel corso delle 3 attività formative, attraverso l’organizzazione di una conferenza pubblica (indicativamente nel mese di marzo), alla presenza di oltre 40 rappresentanti libici (sia referenti tecnici che hanno partecipato alle attività formative che rappresentanti politici delle aree pilota coinvolte), istituzioni regionali ed europee.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

- Progetto MAESTRALE – Finanziamento programma europeo INTERREG MED. L’energia rinnovabile dal mare (da correnti, maree, gradienti di salinità e temperatura, vento off-shore, biomasse da alghe, ecc.) è uno dei settore chiave per una crescita sostenibile nell’area mediterranea. Il progetto MAESTRALE si propone di effettuare un’analisi delle migliori

soluzioni tecnologiche disponibili e dei contesti normativi esistenti a livello europeo, valutandone l'applicabilità nell'area mediterranea (fase di studio), per poi realizzare una serie di progetti pilota (prototipi, modelli, studi di fattibilità, business plan, specifiche tecniche o altro) nelle regioni dei partner, provenienti da 7 Paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo più il Portogallo. Il progetto è concepito in modo da favorire lo sviluppo di iniziative locali mirate al coinvolgimento delle imprese, delle agenzie di sviluppo territoriale, delle università e dei centri di ricerca, finalizzate al trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche, all'individuazione di percorsi di sviluppo tecnologico, alla creazione di partnership pubblico-privato e alla valutazione dell'impatto socio-economico degli impianti di produzione di energia dal mare. La presenza della Regione FVG come partner associato offre l'occasione di condividere scelte di policy orientate allo sviluppo sostenibile conformi alle strategie di sviluppo regionale. Per favorire la crescita di consapevolezza ed il coinvolgimento di tutti gli attori a livello locale, il progetto prevede la creazione dei Blue Energy Labs (BEL) in ogni regione partner, come iniziative aperte alla partecipazione di imprese, autorità pubbliche, istituzioni e cittadini con il fine di supportare la pianificazione di politiche e strategie per la crescita blu. Nel 2019 si realizzerà il completamento del percorso, impostato nei primi mesi del 2018 con il supporto tecnico del cluster tecnologico MareFVG, che porterà alla definizione di due iniziative pilota di valenza regionale nel settore delle blue-energy, già identificate con il concorso dei principali stakeholder regionali. La prima iniziativa riguarderà lo sviluppo di una filiera composta interamente da imprese regionali, relativa alla costruzione di componenti e impianti per le energie rinnovabili marine. Il tessuto economico regionale, che comprende numerose realtà imprenditoriali nei settori della meccanica di precisione, mecatronica, elettronica, nuovi materiali, cantieristica nautica, componentistica per impianti di produzione e trasferimento dell'energia, può trarre notevole beneficio dalla messa in rete delle competenze e delle capacità produttive in questo settore. La seconda iniziativa riguarderà un progetto pilota sulle applicazioni delle biomasse microalgali, guidato dall'OGS, che svolge attività di selezione e isolamento di ceppi microalgali autoctoni dal mare. L'utilizzo delle biomasse microalgali è particolarmente interessante per la produzione di biocombustibili. Nei primi mesi del 2019 verrà inoltre organizzato un corso di formazione per le imprese regionali interessate ad investire nel settore delle energie rinnovabili dal mare. Nel corso dell'anno verranno consolidate le due iniziative pilota e rafforzato il networking internazionale con i principali attori del settore. In ultimo, verso la fine del 2019, verrà organizzato un Open Day pubblico finalizzato alla presentazione delle due iniziative pilota e alla promozione delle Blue Energy.

- PROGETTO BLUE-KEP – Finanziato dal Programma INTERREG Italia-Croazia. Il progetto, al secondo anno di attività, intende porre le condizioni per l'innovazione nel settore marittimo FVG nell'ambito della cooperazione transfrontaliera, rafforzando l'integrazione dei sistemi di istruzione. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso la standardizzazione di programmi scolastici regionali e croati e di metodi per la valutazione e il reciproco riconoscimento delle competenze e dei programmi educativi e dei percorsi professionali degli studenti. Il progetto contribuirà alla creazione di un quadro educativo e professionale integrato nel FVG e in Croazia, favorendo una maggiore mobilità delle conoscenze e della forza lavoro e accrescendo lo sfruttamento del potenziale economico dell'area. Attraverso le attività progettuali si andranno a creare le condizioni atte ad assicurare la disponibilità di risorse altamente qualificate in grado di soddisfare la domanda delle PMI nei settori chiave dell'economia blu. A questo scopo sono stati selezionati quattro istituti tecnico-professionali del settore della nautica, del trasporto e della logistica della regione (Nautico Galvani

Trieste, Malignani Udine, ENAIP Pasian di Prato/sede di Trieste e Brignoli-Einaudi-Marconi di Gradisca), i quali sono stati coinvolti dapprima in una fase di formazione di alcuni docenti posti in un network transfrontaliero, attraverso un workshop dedicato allo scambio di informazioni ed esperienze dei rispettivi sistemi educativi svoltosi in Istria (settembre 2018), per successivamente contribuire alla definizione di moduli didattici internazionali da inserire nei curricula degli studenti e allo sviluppo di un set per il riconoscimento di crediti comuni relativi alle competenze acquisite durante la mobilità. Gli stessi istituti provvederanno alla selezione degli studenti da inviare in mobilità (10) e al coinvolgimento delle imprese presso le quali gli studenti croati in entrata (9) svolgeranno il loro periodo di tirocinio. Per agevolare l'inserimento dei ragazzi del FVG nelle scuole croate (di Istria, Spalato e Sebenico), verrà proposto loro un corso base di lingua croata. Il periodo di mobilità, da svolgersi nella primavera 2019, sarà composto da una fase di studio in classe (15gg.) e una fase di tirocinio (30gg.) presso un'azienda del settore, individuata dalla scuola ospitante. Il progetto prevede nei primi mesi del 2019 lo svolgimento del corso di lingua croata (conclusione prevista entro febbraio) destinato ai 10 studenti che parteciperanno al programma di mobilità e ai docenti coinvolti dal programma stesso (tutor, accompagnatori). I 4 istituti accreditati, nel periodo febbraio-giugno 2019, invieranno i loro studenti in Croazia a svolgere il previsto periodo di mobilità e ospiteranno i 9 studenti croati, inserendoli anche nel sistema produttivo grazie al periodo di tirocinio. La mobilità prevede 2 fasi distinte (studio e tirocinio). Informest, con il contributo del Polo tecnico-professionale dell'economia del mare FVG, organizzerà in primavera (aprile) un Open Day per la promozione nell'ambiente scolastico regionale del progetto e delle azioni atte a sostenere l'innovazione nel settore marittimo e marittimo del FVG e il sostegno alla domanda del tessuto economico-industriale di una forza-lavoro qualificata. Inoltre, Informest esporrà (mesi maggio-giugno) i risultati preliminari del progetto presso le istituzioni nazionali ministeriali di Italia e Croazia, in maniera tale da sostenere l'azione di riconoscimento dei crediti scolastici definiti e di standardizzazione dei programmi didattici. A giugno, ad Ancona, avrà luogo la conferenza finale di progetto, in cui verranno presentati i risultati delle attività svolte.

Direzione centrale Cultura e sport

- PROGETTO SMATH – finanziato dal Programma europeo INTERREG MED. Il progetto intende generare e rafforzare delle c.d. "Smart Atmospheres" in grado di supportare l'avvio e lo sviluppo delle PMI nel settore delle imprese culturali e creative, facilitando l'accesso a "fabbriche di cultura" e a servizi di crescita valore (finanza privata e pubblica) per lo sviluppo di clustering innovativo sulle industrie culturali e l'istituzione di cooperazione tra investitori e attori pubblici in grado di sfruttare il loro potenziale per sostenere la crescita nell'area MED. In particolare, Informest, a supporto della Direzione Cultura e sport della Regione FVG, dovrà curare le attività relative alla comunicazione e promozione, al fine di garantire ai portatori di interesse regionali un corretto coinvolgimento e flusso informativo, nonché di dar conto delle attività in una logica di trasparenza ed efficacia degli interventi. Il progetto, che ha preso avvio nell'autunno 2018, contribuirà nel 2019 all'elaborazione della metodologia per implementare e valutare le azioni pilota in funzione dei soggetti coinvolti (cluster, PMI, responsabili politici).

- PROGETTO CRE-HUB – finanziato dal Programma europeo INTERREG EUROPE. Il Progetto CRE-HUB - Politiche per le imprese culturali, avviato il 1° aprile 2016, già attuato nel corso degli anni 2017 e 2018, si concluderà definitivamente il 1° ottobre 2020. CRE-HUB riunisce otto regioni che considerano le imprese culturali e creative (ICC) un settore strategico di sviluppo e vuole creare un ambiente appropriato che faciliti la nascita di nuove imprese e il sostegno a quelle esistenti che lavorano in questo campo. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative, che attraverso la loro promozione e crescita possono contribuire a rafforzare la competitività regionale e portare alla creazione di nuovi posti di lavoro. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, risulta evidente che le industrie culturali e creative incontrano difficoltà nell'accesso al credito e mancano di risorse per migliorare la loro competitività sul mercato globale, creare partenariati efficaci, estendere la loro attività ad altri Paesi. Informest in questa ultima fase, che verrà svolta durante il 2019, supporterà la Direzione nel monitoraggio del Piano d'azione preparato in collaborazione con gli stakeholder regionali rispetto allo strumento di policy POR FVG 2014 – 2020.
- PROGETTO CHIMERA – finanziato dal Programma europeo INTERREG MED. Il progetto intende avviare un cluster regionale in Friuli Venezia Giulia per il settore audiovisivo per conto della Direzione Cultura e sport della Regione FVG, in partnership con Informest. A tal fine, Informest ha realizzato e coordinato attività di analisi e di animazione territoriale con il coinvolgimento dei principali stakeholder regionali dell'audiovisivo, quali Film Commission FVG, il Fondo per l'audiovisivo, i più importanti festival del cinema, Casa del Cinema, le mediateche, alcune imprese di produzione, ARSAP (ente di formazione), CCIAA Venezia Giulia, CNA, Mediocredito FVG, AREA Science Park, Friuli Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone, Università di Udine, Università di Trieste. La Regione FVG ha identificato due cluster manager (Film Commission e Cappella Underground) destinatari di un training transnazionale specifico per la redazione del business plan del cluster audiovisivo regionale. Un gruppo di lavoro costituito da Regione FVG, Informest e i due cluster manager hanno poi sviluppato, e condiviso con gli altri stakeholder, il business plan del cluster. Inoltre, 9 imprese regionali dell'audiovisivo hanno partecipato a due B2B che hanno visto il coinvolgimento di imprese dell'area mediterranea; sono stati avviati un living-lab per la definizione dei servizi del cluster regionale ed un'attività di identificazione di schemi di finanziamento pubblici e pubblico-privati idonei al settore audiovisivo. Per l'animazione dei living-lab è stato affidato un incarico esterno alBio-Industry Park di Torino. Nel 2019 il progetto vedrà l'organizzazione di 2 eventi di animazione territoriale/living-lab con gli stakeholder regionali (circa una ventina) volti alla definizione e condivisione del portafoglio dei servizi del cluster regionale audiovisivo. Inoltre, il gruppo di lavoro costituito da Regione FVG, Informest e i due cluster manager si confronterà con Mediocredito FVG ed altre Direzioni regionali per adeguare schemi di finanziamento pubblico-privati già esistenti e definire misure pubbliche per garantire l'accesso al credito delle imprese audiovisive e la sostenibilità finanziaria del cluster. Infine, la Regione FVG ed Informest organizzeranno una conferenza transnazionale a Trieste in cui saranno condivisi con il territorio e gli stakeholder regionali le buone pratiche ed i casi innovativi nel settore audiovisivo e creativo dell'area mediterranea.
- PROGETTO DIVA – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia – Slovenia. L'obiettivo principale del progetto DIVA è quello di collegare i settori creativi ed economici in modo da creare un eco-sistema dell'innovazione, che sia in grado di affrontare i mercati

internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart". DIVA avrà il compito di stabilire un eco-sistema internazionale basato su piattaforme innovative interdisciplinari esistenti o nuove, capaci di rafforzare un sistema di iniziative di collaborazione tra economia, arte (art Thinking) e design (design Thinking) insieme a varie iniziative sociali (design di partecipazione). Attraverso un approccio analitico, di mappatura, di modellizzazione, di educazione e di testaggio, DIVA catalizzerà questo sistema di innovazione, di produzione e di end-user. Con la creazione di ecosistemi internazionali, DIVA accrescerà la possibilità di nuove opportunità di collaborazione e di sviluppo sia di aziende high-tech che di comunità di operatori e di imprese capaci di affrontare le sfide dei mercati e dei consumatori. Questi ecosistemi avranno un ruolo-guida nella preparazione e nella capacità di risposta delle imprese dei settori industriali tradizionali e nella capacità della società di rispondere alle sfide della trasformazione digitale e dell'economia circolare. In collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport, Informest curerà la Pubblicazione di un bando dell'ammontare di € 900.000 per selezionare progetti in cui una PMI tradizionale propone l'acquisto di strumenti e/o servizi innovativi forniti da una impresa culturale creativa (ICC) pre-identificata. Tale attività vedrà la sua impostazione preparatoria nel corso del 2019 e il suo sviluppo nel corso del 2019-2020.

- PRIMIS – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia – Slovenia. La sfida comune dell'area programma alla quale contribuirà il progetto PRIMIS è la "Conservazione, tutela e ripristino del patrimonio culturale e naturale". L'obiettivo generale del progetto è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area programma al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Quest'area è per sua natura un'area multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani) che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia. Il progetto si propone di stimolare una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica sia per i turisti sia per i residenti. Gli output principali sono la realizzazione di 4 centri multimediali di divulgazione delle specificità e peculiarità delle comunità linguistiche autoctone; una piattaforma multimediale e una guida digitale; la valorizzazione e promozione di eventi culturali nell'area programma; attività informative e formative per target group specifici. L'approccio che si prevede di adottare è di trasferire nel settore turistico e della promozione del territorio transfrontaliero le peculiarità multiculturati e multilinguistiche delle comunità autoctone con l'utilizzo di strumenti innovativi, interattivi e multimediali con realtà immersiva e virtuale nei centri multimediali. Il progetto prenderà avvio nei primi mesi del 2019. Informest in collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport sarà responsabile dell'intera comunicazione del progetto.

Direzione Attività produttive

- SUPPORTO NELLA MESSA IN OPERA DEL PIANO DI AZIONE E DI COESIONE. Informest fino a maggio 2019 sta supportando la Direzione nella gestione del Piano di azione e di coesione (PAC) per la parte di attuazione, monitoraggio e valutazione poste in capo alla Direzione. Informest sarà impegnata nel corso del 2019 nelle seguenti attività: (i) supporto nella predisposizione di atti, documenti e report funzionali all'ordinaria attività di implementazione, coordinamento e sorveglianza del PAC; (ii) supporto nella predisposizione di documentazione di aggiornamento ed eventuale riprogrammazione del

PAC; (iii) assistenza nella verifica della corretta applicazione da parte delle strutture regionali attuatrici della pertinente normativa europea/statale e delle procedure di gestione e controllo; (iv) collaborazione nelle attività correlate alla valutazione del PAC; (v) supporto nell'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione, documentazione e aggiornamento sullo stato di avanzamento del PAC; (vi) supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio rafforzato e nell'attività di verifica e predisposizione di report di sintesi; (vii) assistenza a livello di inserimento, registrazione e controllo dati e informazioni nel sistema informatico MIPAC FVG, compreso l'invio al sistema MONIT nazionale.

Direzione centrale Ambiente ed energia

- PROGETTO GPP – STREAM – finanziato dal Programma europeo INTERREG EUROPE.
Il progetto GPP-Stream si pone l'obiettivo di: (i) migliorare la politica regionale in materia di appalti verdi, coadiuvando la Direzione centrale Ambiente ed energia per introdurre i criteri ambientali nei redigenti bandi del fondo strutturale di futura pubblicazione attraverso il lavoro dell'Autorità ambientale del POR FESR in Friuli Venezia Giulia; (ii) di fornire orientamenti e strumenti personalizzati alle autorità pubbliche centrali ed ai beneficiari finanziati con fondi UE (FESR, FSE, LIFE) per l'applicazione del GPP, in un'ottica migliorativa della conoscenza degli organismi pubblici in materia di GPP; (iii) di sviluppare un sistema di monitoraggio regionale per il GPP al fine di analizzare il contributo del GPP agli obiettivi di sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai fondi POR FESR. Nel corso del 2019, Informest fornirà supporto alla Direzione centrale Ambiente ed energia nell'attività di istruttoria operativa e amministrativa nonché contabile e finanziaria e nell'organizzazione degli eventi transnazionali, nazionali e locali (con l'individuazione dei servizi di catering e di traduzione). Informest fornirà altresì supporto operativo alla creazione degli strumenti di comunicazione on line dedicati (webpage, Facebook, LinkedIn, Twitter, Youtube, Instagram, Newsletter), alla definizione grafica dei contenuti degli strumenti di comunicazione, sia scritta che visiva (opuscoli, roll up, poster) e alla definizione della campagna di disseminazione dei risultati di progetto, al fine di accrescere la consapevolezza del lavoro svolto, di estendere al massimo l'impatto delle attività realizzate, di coinvolgere gli stakeholders e i gruppi target, di condividere buone pratiche, soluzioni e know how e di sviluppare nuove attività di cooperazione.

Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche

- PROGETTO SMARTFISH finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia – Croazia.
Il progetto intende rafforzare il ruolo della piccola pesca artigianale grazie ad una strategia transfrontaliera di gestione integrata della fascia costiera e ad un approccio ecosistemico. In particolare, in Regione FVG il progetto vuole innanzitutto comprendere le necessità della piccola pesca, per poi educare operatori e consumatori sul concetto di sostenibilità e promuovere l'innovazione sostenibile della piccola pesca a tutti i livelli (regolamentazione, gestione, processi e mercato). Grazie all'azione di sostegno sulla piccola pesca, il progetto contribuisce in modo significativo alla sicurezza alimentare, alla crescita economica e allo sviluppo locale sostenibile, poiché favorisce la nascita di nuove opportunità di lavoro in un'attività sostenibile dal punto di vista ambientale. SMARTFISH, inoltre, rappresenta un'opportunità significativa e rilevante per implementare le strategie di gestione condivisa

delle risorse ittiche marine a livello transfrontaliero/transnazionale, azione rilevante per l'economia della Regione FVG e del Veneto. L'inizio del progetto è previsto per gennaio 2019 ed Informest fornirà il supporto per la corretta implementazione e gestione dell'iniziativa al Servizio Caccia e risorse ittiche della Direzione centrale Risorse agricole, forestali e ittiche, partner del progetto. Il progetto è capo-filato dalla Regione Veneto, Direzione Agro-ambiente, caccia e pesca. In particolare nel 2019 l'attività verterà sulla definizione dello stato dell'arte, i punti di forza, di debolezza e le necessità del settore della piccola pesca in Regione FVG. Inoltre, in Regione FVG saranno attivati dei gruppi di confronto locali di operatori ed imprese del settore della piccola pesca, rappresentanti delle comunità locali, rappresentanti della ristorazione, centri di ricerca e sviluppo e di alta formazione, che saranno coinvolti nell'attività di analisi e di condivisione dei risultati di progetto. La composizione di ogni gruppo di confronto locale è ancora da definire.

Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC

- PROGETTO WALK OF PEACE – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia - Slovenia. Il progetto intende valorizzare il patrimonio storico culturale legato agli eventi della Prima Guerra Mondiale e trasformare la situazione attuale mediante attività transfrontaliere condivise, mirate alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e al suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile. Saranno svolti studi, allestite mostre, vi saranno eventi culturali e commemorativi per rafforzare la conoscenza generale e la consapevolezza del patrimonio della Prima Guerra Mondiale. Si terranno attività di formazione mirata e networking per operatori turistici, organizzazioni e altre parti interessate, volte a incoraggiare lo sviluppo della nuova offerta turistica. Per rafforzare la promozione e la commercializzazione congiunte del patrimonio della Prima Guerra Mondiale sarà introdotto un marchio principale del Sentiero della Pace con linee guida di marketing, un sito web e altro materiale divulgativo. Saranno aggiornati e organizzati nuovi percorsi tematici, info-point e centri con presentazioni interattive e innovative del patrimonio. In particolare, ERPAC in collaborazione con Informest organizzerà una mostra dedicata agli “Artisti e la Grande Guerra”; saranno altresì effettuati importanti investimenti infrastrutturali per l'apertura dei Giardini del Museo della Grande Guerra in Borgo Castello a Gorizia.
- PROGETTO UNDERWATERMUSE – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia - Croazia. Il progetto mira a promuovere i siti costieri e subacquei come luoghi di conservazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile dell'Adriatico, concependo le piccole comunità come una risorsa per l'innovazione, supportando la diversificazione dell'economia locale e creando lo sviluppo di opportunità di lavoro. In particolare il progetto intende valorizzare parchi archeologici subacquei (o eco-musei) attraverso metodologie e tecniche innovative e/o sperimentali, cercando di ridurre la perdita di importanti patrimoni culturali e di garantire uno spin-off economico derivante direttamente dalla creazione di un settore legato alla cultura turistica ed alla promozione del contesto di riferimento. Il progetto, concentrandosi sui siti archeologici subacquei, intende migliorarne la gestione in un'ottica manageriale e promuoverne la specificità attraverso anche l'utilizzo di un approccio partecipativo che coinvolga i territori e le sue professionalità e specificità. In particolare, l'azione pilota del progetto da svolgere in Friuli Venezia Giulia riguarderà la valorizzazione del sito archeologico subacqueo di Grado, area di otto campagne di scavo per

i reperti di età romana in esso situati. Il progetto, che partirà nel 2019, concentrerà le prime attività nell'analisi del patrimonio esistente sui territori regionali coinvolti per stendere poi un piano d'azione e di valorizzazione che verrà sviluppato nel 2020 assieme alle azioni pilota previste.

Ente Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA

- PROGETTO PEPSEA – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia - Croazia. Il progetto intende mettere a punto un sistema di risposta adeguato, condiviso a livello transfrontaliero, per gestire e contrastare gli incidenti ambientali in mare. In Regione FVG, ARPA, partner del progetto, svilupperà delle azioni mirate di sensibilizzazione sull'inquinamento in mare nei confronti di vari target group, quali scuole, Comuni, società per il trattamento dei reflui, pescatori, agricoltori, ed altri operatori economici. Inoltre, il modello utilizzato da ARPA per la campagna di sensibilizzazione sarà valutato e condiviso a livello transfrontaliero. L'inizio del progetto è previsto per gennaio 2019. ARPA in collaborazione con Informest avrà il compito di supportare le azioni di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione a partire da un lavoro preventivo ed educativo che verrà principalmente attuato coinvolgendo le scuole e gli enti territoriali del territorio costiero.

Attività di sviluppo a supporto degli enti territoriali regionali

- PROGETTO ADAPT, finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia – Croazia. Il progetto intende migliorare i sistemi di governance degli attori locali nella gestione e adattamento ai processi di cambiamento climatico, fornendo degli strumenti concreti in grado di supportare la pianificazione territoriale degli attori locali. Sono previste 3 fasi: 1) analisi degli strumenti, dati e modelli disponibili in area Adriatica per il monitoraggio climatico; 2) coinvolgimento degli attori locali per l'identificazione delle necessità e specificità territoriali di alcune aree pilota; 3) sviluppo di un sistema decisionale che, integrato con piani di vulnerabilità e di rischio definiti sulla base delle specificità territoriali, permetterà alle singole municipalità pilota di integrare i piani energetici sostenibili con specifiche misure ed azioni di adattamento climatico. Per il Friuli Venezia Giulia sono stati coinvolti i territori costieri delle due UTI Riviera Bassa Friulana e UTI Agro Aquileiese, in virtù delle specifiche esigenze dei due territori di adottare misure innovative di pianificazione territoriale quale risposta ai cambiamenti climatici. In particolare, dopo una prima fase di concertazione con tutti i comuni delle due UTI, sarà avviato un percorso specifico per il comune di Lignano Sabbiadoro per l'inclusione di specifiche misure di adattamento climatico nel proprio piano energetico sostenibile. Il piano e le relative misure verranno poi messe a disposizione e condivise con le altre municipalità. Il progetto prenderà avvio nei primi mesi del 2019 con l'analisi degli strumenti, dati e modelli disponibili. I dati raccolti saranno sia di carattere meteorologico che oceanografico, sia su base storica che attuale, al fine di valutare ed analizzare i trend climatici degli ultimi due decenni e valutarne, nella seconda fase, l'evoluzione. I dati saranno raccolti sia con l'ausilio di collaborazioni con enti preposti che attraverso l'acquisto di nuove attrezzature specifiche. Per il Friuli Venezia Giulia sarà avviata una collaborazione con ARPA FVG al fine di acquisire i dati raccolti dalle stazioni meteorologiche presenti nel territorio identificato.

- PROGETTO CARE, finanziato dal Programma INTERREG Italia – Austria. Il progetto si prefigge come obiettivo quello di fornire alle strutture socio-assistenziali e agli attori territoriali con competenze in materia di assistenza sociale un nuovo modello per la gestione dei pazienti anziani, in cui le cure ospedaliere vengono affiancate da un percorso costante di gestione e cura del malato “a domicilio”, attraverso l’ausilio e l’integrazione e il coordinamento dei servizi offerti dalle varie strutture ed enti pubblici. Il progetto vede il coinvolgimento nelle attività di comunicazione del territorio dell’ambito socio assistenziale del Medio Friuli, con il distretto di Codroipo dell’UTI Medio Friuli, che insieme all’Azienda Sanitaria n. 3 partecipa in qualità di partner. Nel 2018 l’attività si è concentrata nell’analisi dei fabbisogni dei territori coinvolti, ed è stato definito un “modello ideale” di *case&care* manager. Nel 2019 tale modello verrà testato nel territorio dei partner, al fine di verificare la sua efficacia, isolando eventuali criticità o deficienze, al fine di giungere nel primo semestre del 2020 alla definizione di linee guida specifiche per le amministrazioni regionali per l’applicazione del sistema *case&care* anche nel lungo periodo, oltre che di un curriculum universitario “ideale” per la formazione delle persone.

- PROGETTO CREW, finanziato dal Programma INTERREG Italia – Croazia. Il progetto intende applicare la metodologia dei c.d. “contratti fiume” alla gestione e salvaguardia delle aree umide presenti nell’Adriatico, sia per parte italiana che per parte croata. Sarà quindi creato un osservatorio per la raccolta e categorizzazione delle aree umide presenti nelle regioni partner e, attraverso un approccio partecipativo che vedrà il coinvolgimento di diversi attori territoriali, definite le peculiarità e le matrici di sviluppo per la salvaguardia e promozione delle aree umide (“contratti di area umida”). Per il Friuli Venezia Giulia partecipa al progetto l’UTI Riviera Bassa Friulana, con la laguna di Marano Lagunare.

- PROGETTO PROBYKE, finanziato dal Programma INTERREG Italia – Austria. Il progetto si prefigge come obiettivo quello di creare strumenti di governance condivisa per la mobilità sostenibile e per incrementare l’impiego della bicicletta come mezzo di trasporto nelle zone montane a confine tra Italia ed Austria. Il progetto prevede il coinvolgimento come partner dell’UTI Valli e Dolomiti Friulane. Nel 2018 l’attività si è concentrata sull’analisi dello status quo delle regioni coinvolte in materia di mobilità sostenibile. Nel 2019 saranno invece attivate delle consulenze di mobilità ciclabile con esperti del settore, sviluppato un PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile) per l’area delle Dolomiti Friulane ed installate alcune colonnine/contatori per la misurazione del numero di ciclisti che transitano nelle zone coinvolte dal progetto. Al termine del progetto sarà firmato, a metà 2020, un accordo quadro tra i partner per una futura collaborazione per lo sviluppo congiunto sul tema della mobilità sostenibile.

- SUPPORTO AL GECT GO. La cooperazione transfrontaliera assume per la Regione Friuli Venezia Giulia un aspetto determinante per lo sviluppo del proprio territorio. Riuscire a consolidare metodologie di coordinamento e di programmazione che travalichino i propri confini diventa determinante per lo sviluppo sia dei servizi da fornire alla cittadinanza sia di opere infrastrutturali che porterebbero, se programmate a livello transfrontaliero, ad una governance comune dei territori. Il caso dei tre Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba assume la particolarità di essere un laboratorio di azioni pilota avanzate di cooperazione transfrontaliera, che può essere poi replicato in qualsiasi contesto regionale, nazionale ed europeo. Grazie alla costituzione del GECT GO ed al contributo di 10 milioni

di euro da parte del Programma INTERREG Italia - Slovenia, si stanno sperimentando nell'area di confine azioni assolutamente innovative per lo sviluppo di nuove metodologie di collaborazione tra gli Stati membri. Informest sta supportando il Comune di Gorizia nella gestione del GECT GO per mezzo di una convenzione che garantisce la Direzione e lo sviluppo strategico. Le azioni che attualmente si stanno sperimentando riguardano la dimensione turistica con la creazione di un percorso ciclo-pedonale tra le tre città che per la prima volta vede il finanziamento di una pista ciclabile transfrontaliera programmata e appaltata come un investimento unico a cavallo del confine, nonché la gestione di una rete di servizi socio-sanitari che collega e arricchisce l'offerta agli abitanti delle tre città.

- PROGETTO PER LA CREAZIONE DI UN GECT TRA I COMUNI DI TARVISIO E VILLACO. La costruzione di solide basi transfrontaliere diventa indispensabile per lo sviluppo di territori contermini. La striscia transfontaliera a cavallo di un confine può trovare una propria dimensione territoriale solamente rafforzando le politiche condivise per tutta l'area. Questo è anche il caso del Comune di Tarvisio il cui territorio sta vivendo un continuo spopolamento e un depauperamento di risorse economiche ed umane. Proprio al fine di consolidare strategie a lungo termine con il Comune di Villaco, il Comune di Tarvisio ha aderito alla compagine associativa di Informest, seguendo l'esempio del Comune di Gorizia. Nel 2019 Informest supporterà la strategia di sviluppo dell'area transfrontaliera, applicando l'esperienza e la metodologia già sperimentata nel territorio goriziano.

Attività di sviluppo a supporto del livello nazionale

- PROGETTO TWINNING di assistenza al Ministero italiano dell'Agricoltura italiano, finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea. Informest è stato chiamato dal Ministero dell'Agricoltura a ricoprire il ruolo di ente gestore del progetto di Gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti. La proposta progettuale italo-francese è stata valutata positivamente dalla Delegazione della Commissione europea in Georgia a novembre 2018 e l'avvio è previsto a febbraio 2019. Informest affiancherà il Ministero in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (27 mesi).

Il Consiglio di Amministrazione con questa relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare e ne propone pertanto la piena condivisione agli Associati, chiedendo l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.

PROSPETTO

BILANCIO PREVENTIVO 2019 E PIANO

TRIENNALE 2019-2021

BILANCIO PREVENTIVO 2019 E PIANO TRIENNALE 2019-2021

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	DIFFERENZA Preventivo 2019 e Preventivo 2018	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	1.177.305	1.309.084	131.779	1.052.405	774.640
<i>Contributi su progetti</i>	1.177.305	1.309.084	131.779	1.052.405	774.640
5 Altri ricavi e proventi	843.106	889.265	46.159	1.165.181	1.326.651
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	843.106	889.265	46.159	1.165.181	1.326.651
<i>Altri ricavi e proventi</i>					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.020.411	2.198.349	177.938	2.217.586	2.101.291
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merci	2.500	7.500	5.000	2.500	2.500
7) Servizi	836.885	960.377	123.492	965.603	847.658
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	568.800	701.876	133.076	715.240	597.295
<i>Viaggi e Trasferte</i>	10.000	5.000	- 5.000	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	58.200	52.588	- 5.612	53.500	53.500
<i>Costi organi sociali</i>	94.365	87.155	- 7.210	87.155	87.155
<i>Oneri amministrativi</i>	105.520	113.758	8.238	104.708	104.708
9) Personale	1.110.139	1.135.211	25.072	1.137.211	1.139.211
<i>a) Salari e stipendi</i>	766.067	784.107	18.040	784.107	784.107
<i>b) Oneri sociali</i>	243.514	248.750	5.236	248.750	248.750
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	74.325	76.121	1.796	78.121	80.121
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi</i>	21.233	21.233	-	21.233	21.233
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.135	34.450	- 3.685	33.400	33.050
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	2.385	2.000	- 385	1.700	1.800
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	35.750	32.450	- 3.300	31.700	31.250
14) Oneri diversi di gestione	12.000	10.000	- 2.000	7.600	7.600
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.999.659	2.147.538	147.879	2.146.314	2.030.019
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	20.752	50.811	30.059	71.272	71.272

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	DIFFERENZA Preventivo 2019 e Preventivo 2018	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
CONTO ECONOMICO					
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	49.773	20.461	- 29.312	-	-
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>					
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>	6.333	10.233	3.900	-	-
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	43.440	10.228	- 33.212	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	49.773	20.461	- 29.312	-	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	-				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	49.773	20.461	- 29.312	-	-
18) Rivalutazioni					
RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINAN.					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	70.525	71.272	747	71.272	71.272
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	70.525	71.272	747	71.272	71.272
Risultato a pareggio	-	-	-	-	-

**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI
DEL BILANCIO PREVENTIVO 2019
E PIANO TRIENNALE 2019-2021**

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.177.305	1.309.084	131.779	1.052.405	764.640
<i>Contributi su progetti</i>	1.177.305	1.309.084	131.779	1.052.405	774.640

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale già acquisita su bandi dell'Unione europea e l'attività svolta nell'ambito della legge regionale 3/2002 all'articolo 9, comma 10, per lo sviluppo delle attività in favore del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia: non tiene pertanto conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati ad Informest nelle annualità 2019-2021.

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Altri ricavi e proventi	843.106	889.265	46.159	1.165.181	1.326.651
<i>Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91</i>	843.106	889.265	46.159	1.165.181	1.326.651

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

Facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Informest n. 13 del 13/7/2018, il Comune di Tarvisio, con delibera n. 198/2018, ha approvato l'adesione ad INFORMEST in qualità di associato ordinario, mediante sottoscrizione di quote dell'importo di € 5.000.

La compagine associativa attuale risulta pertanto così composta:

COMPAGINE INFORMEST		
(valori in €)		
	%	FONDO DI DOTAZIONE
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>		
Regione Autonoma FVG	76,722	4.546.791,13
Regione del Veneto	22,940	1.359.507,13
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>		
CCIAA Venezia Giulia	0,0844	5.000,00
Comune di Gorizia	0,0844	5.000,00
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina	0,0844	5.000,00
Comune di Tarvisio	0,0844	5.000,00
TOTALI	100,000	5.926.298,26

Con lettera pervenuta a mezzo PEC in data 10/10/2018, l'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana–Isontina ha comunicato la volontà di recedere dall'Ente con decorrenza dall'1/1/2019, informando altresì che il recesso è dovuto esclusivamente alla previsione di mutamento degli assetti delle Aziende Sanitarie regionali ed alla volontà di lasciare alle future amministrazioni la facoltà di decidere in merito.

Sulla base dell'utilizzo del Fondo di dotazione 2018 deliberato nel Bilancio preventivo 2018 (€ 843.106) e della redistribuzione della quota dell'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana–Isontina tra gli associati rimanenti, il Fondo si prevede sarà così ripartito:

COMPAGINE SOCIALI INFORMEST DOPO RECESSO AZIENDA SANITARIA n. 2 E RIPRISTINO QUOTE					
(valori in €)					
	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA AZIENDA SANITARIA	STIMA FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2019	STIMA FONDO DI DOTAZIONE CON RIPRISTINO QUOTE	%
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>					
Regione Autonoma FVG	3.899.940,99	3.293,14	3.903.234,13	3.903.234,13	76,755
Regione del Veneto	1.166.096,58	984,66	1.167.081,24	1.167.081,24	22,950
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>					
CCIAA Venezia Giulia	4.288,67	3,62	4.292,30	5.000,00	0,098
Comune di Gorizia	4.288,67	3,62	4.292,30	5.000,00	0,098
Comune di Tarvisio	4.288,67	3,62	4.292,30	5.000,00	0,098
TOTALI	5.078.903,59	4.288,67	5.083.192,26	5.085.315,37	100,000

Pertanto si prevede che la partecipazione all'utilizzo del Fondo di dotazione nel triennio 2019-2020 risulti così ripartita:

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>			
Regione Autonoma FVG	682.555,40	894.334,76	1.018.271,07
Regione del Veneto	204.086,55	267.409,35	304.466,76
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>			
CCIAA Venezia Giulia	874,35	1.145,63	1.304,39
Comune di Gorizia	874,35	1.145,63	1.304,39
Comune di Tarvisio	874,35	1.145,63	1.304,39
TOTALI	889.265,00	1.165.181,00	1.326.651,00

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Materiali di consumo, scorte e merci	2.500	7.500	-5.000	2.500	2.500

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente. Nel 2019 è stato inoltre preventivato il costo per l'aggiornamento (con i dati 2017 e 2018) e la stampa del Report di sostenibilità dell'Ente, elaborato nel 2016.

7) Servizi

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Servizi	836.885	960.377	123.492	965.603	847.658

La voce si suddivide in:

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Costi esterni implementazione attività	568.800	701.876	133.076	715.240	597.295

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti dai contributi europei e che pertanto non gravano sul Fondo di dotazione ex-lege 19/91.

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Viaggi e Trasferte	10.000	5.000	-5.000	5.000	5.000

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	58.200	52.588	-5.612	53.500	53.500

La voce prevede i seguenti costi:

- Servizio elaborazione paghe e dichiarativi per € 13.000;
- Servizi assistenza legale contratti per € 7.211;
- Altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio L. 81/2008, D.Lgs. 231/2001, GDPR - Regolamento UE 679/16, ecc.) per € 17.377;

- Assistenza gestione amministrativa e legale per € 15.000. L'importo rappresenta lo stanziamento per l'assistenza legale per alcune vertenze, nonché lo stanziamento per eventuali approfondimenti nell'ambito di adeguamenti normativi.

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Costi organi sociali	94.365	87.155	-7.210	87.155	87.155
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	58.955	54.410	-4.545	54.410	54.410
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	34.410	31.745	-2.665	31.745	31.745
<i>Spese di rappresentanza</i>	1.000	1.000	-	1.000	1.000

I compensi sono calcolati con riferimento a quanto stanziato dagli associati con delibera n. 2 del 23 ottobre 2017.

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Oneri amministrativi	105.520	113.758	8.238	104.708	104.708
<i>Spese postali</i>	2.000	2.000	-	2.000	2.000
<i>Spese telefoniche/fax</i>	14.000	13.400	-600	13.400	13.400
<i>Servizi informatici</i>	9.340	9.408	68	9.408	9.408
<i>Assicurazioni generali</i>	20.000	20.000	-	20.000	20.000
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	22.690	30.550	7.860	21.500	21.500
<i>Costo riscaldamento</i>	6.500	6.000	-500	6.000	6.000
<i>Costo acqua - elettricità</i>	9.000	8.500	-500	8.500	8.500
<i>Costo vigilanza</i>	650	650	-	650	650
<i>Costo pulizie</i>	11.840	12.000	160	12.000	12.000
<i>Spese bancarie</i>	3.500	1.750	-1.750	1.750	1.750
<i>Deposito archivio esterno</i>	1.000	1.000	-	1.000	1.000
<i>Costi formazione aziendale</i>	5.000	8.500	3.500	8.500	8.500

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature d'ufficio (€ 4.800), manutenzione software e antivirus (€ 1.400), impianto telefonico (€ 500), sistema rilevazione presenze (€ 500), manutenzione del giardino (€ 490), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 4.480), manutenzione impianto antincendio e antintrusione (€ 730), manutenzioni impreviste delle attrezzature e degli impianti (€ 4.550), manutenzione ordinaria della sede (€ 5.000), nonché una manutenzione straordinaria,

preventivata in € 8.100, relativa ad un intervento di risanamento e impermeabilizzazione di parte della zoccolatura perimetrale dell'immobile, al fine di migliorare l'isolamento del lato terreno e bloccare i fenomeni di risalita d'acqua che con il tempo hanno causato un deterioramento degli intonaci. Il maggior costo per manutenzioni stimato nel 2019 risulta pertanto determinato dalla spesa per la suddetta manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di alcune tematiche condivise anche con le rappresentanze sindacali, ha ritenuto di avviare un piano formativo strutturato al fine di accrescere la professionalità del personale e l'impatto verso l'esterno dell'operatività dell'Ente.

Per la realizzazione di detto piano formativo triennale, condiviso con la struttura, l'importo preventivato per il periodo 2019-2021 è stato incrementato di € 3.500, rispetto al Bilancio preventivo 2018.

9) Personale

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Personale	1.110.139	1.135.211	25.072	1.137.211	1.139.211
a) Salari e stipendi	766.067	784.107	18.040	784.107	784.107
b) Oneri sociali	243.514	248.750	5.236	248.750	248.750
c) Trattamento di fine rapporto	74.325	76.121	1.796	78.121	80.121
d) Accanton. ferie e permessi	5.000	5.000	-	5.000	5.000
e) Altri costi: Pasti	21.233	21.233	-	21.233	21.233

Il personale in forza risulta essere così suddiviso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/10/2018
Dirigenti	1	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati t. indeterminato	20	19	19
Totale	21	20	20

La voce "Salari e stipendi" comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest.

La voce "Oneri sociali" comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno ad enti previdenziali ed assistenziali o ad altri istituti obbligatori.

La voce "Trattamento fine rapporto" rappresenta la stima dell'accantonamento della quota TFR.

La voce "Accantonamento ferie e permessi" rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell'anno.

La voce "Altri costi" è rappresentata dalla spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto (per un valore di € 7 a pasto), come previsto al punto 3 del Contratto integrativo 2017-2019 del personale di Informest.

L'incremento del costo è determinato dagli aumenti retributivi e scatti di anzianità riconosciuti dal CCNL di riferimento, nonché dal valore di tre festività coincidenti con la giornata di domenica, che pertanto verranno riconosciute nell'anno 2019 come giornate retribuite in più.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Ammortamenti e svalutazioni	38.135	34.450	-3.685	33.400	33.050
<i>Amm.to delle immob. immat.</i>	<i>2.385</i>	<i>2.000</i>	<i>-385</i>	<i>1.700</i>	<i>1.800</i>
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	<i>35.750</i>	<i>32.450</i>	<i>-3.300</i>	<i>31.700</i>	<i>31.250</i>

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

La stima è rappresentata dall'ammortamento dei software su licenza.

Nel triennio si stima una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 1.000 all'anno.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2019 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 3.000 per la sostituzione di apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000 per la sostituzione di apparecchiature di riscaldamento ed € 2.000 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi. Nel 2020 e 2021 si stima una spesa per beni materiali per € 5.000 l'anno.

La stima 2019 è così suddivisa:

	PREVENTIVO 2019
<i>Ammortamento macchine ufficio elettroniche</i>	<i>2.428</i>
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	<i>70</i>
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	<i>243</i>
<i>Ammortamento fabbricati</i>	<i>27.629</i>
<i>Ammortamento impianti generici</i>	<i>1.270</i>
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	<i>810</i>
TOTALE	35.750

14) Oneri diversi di gestione

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Oneri diversi di gestione	12.000	10.000	-2.000	7.600	7.600
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	<i>5.000</i>	<i>3.000</i>	<i>-2.000</i>	<i>600</i>	<i>600</i>
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	<i>7.000</i>	<i>7.000</i>	<i>-</i>	<i>7.000</i>	<i>7.000</i>

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposta di bollo sul patrimonio finanziario.

Gli investimenti finanziari di cui Informest è attualmente titolare, che ammontano ad un valore di circa € 3.700.000, scadranno nel primo semestre del 2019; entro tale periodo il Consiglio di Amministrazione valuterà le possibili forme di investimento in considerazione delle disponibilità e

necessità di liquidità per garantire l'operatività dell'Ente. Attualmente, pertanto, non sono stati preventivati né proventi né oneri relativi alla gestione di detta disponibilità.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Proventi finanziari	49.773	20.461	-29.312	0	0
<i>Da titoli nell'attivo circolante</i>	6.333	10.233	3.900	0	0
<i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	43.440	10.228	-33.212	0	0
- Da Interessi attivi su c/c bancari	440	228	-212	0	0
- Proventi Unipol	43.000	10.000	-33.000	0	0

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, depositato presso conti correnti bancari o investito in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2014, a seguito della delibera n. 8 del 28/02/2014, è stato sottoscritto con Unipol Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 2.000.000, in scadenza al 31/3/2019, che al 31/12/2017, ammontava a € 2.206.580.

In sede di previsione, su tale investimento è stato stimato il rendimento per il periodo gennaio-marzo 2019, sulla base dell'andamento attuale del fondo.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Imposte sul reddito dell'esercizio	70.525	71.272	747	71.272	71.272

L'ammontare è rappresentato quasi totalmente dall'IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota del 8,5%. L'aumento è determinato dall'incremento del costo del personale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2019
E DI PIANO TRIENNALE 2019-2021

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione di Informest nella riunione del 26 novembre 2018:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021;
- il Prospetto di Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021;
- la Nota Esplicativa alle voci di Bilancio Preventivo 2019 e Piano Triennale 2019-2021.

Il Collegio prende atto che il Bilancio Preventivo è costituito dal conto economico e non tiene conto delle previsioni dei relativi flussi nella Situazione Patrimoniale dell'esercizio a venire.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2019

Gli Amministratori, nella relazione che accompagna il Bilancio Preventivo, illustrano le linee programmatiche sulla base delle quali sono state effettuate le scelte di Bilancio 2019 e del Piano Triennale 2019-2021.

In particolare viene fatto riferimento alle attività che verranno sviluppate nel corso del triennio 2019-2021, in attuazione della Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a supporto delle Direzioni Regionali, degli Enti Regionali per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (ERPAC) e per la Protezione Ambientale (ARPA) e degli enti territoriali (Unità Territoriali Intercomunali U.T.I. e comuni, questi ultimi anche per lo sviluppo di progetti transfrontalieri GECT).

Fra le altre attività segnalate dal Consiglio si fa presente che il progetto TWINNING, progetto di Gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti, nel quale Informest è stata chiamata dal Ministero dell'Agricoltura a ricoprire il ruolo di ente gestore del progetto, è stato considerato solo in minima parte in considerazione della fase di avvio.

Bilancio Preventivo 2019

I dati essenziali del Bilancio Preventivo 2019, posti a confronto con quelli delle previsioni per l'esercizio attualmente in corso, sono di seguito riepilogati.

Voci	2019	2018	Variazione	Variazione % su anno precedente
A) Valore della produzione				
A.1 Contributi su progetti	€ 1.309.084,00	€ 1.177.305,00	€ 131.779,00	11,19%
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 889.265,00	€ 843.106,00	€ 46.159,00	5,47%
Totale valore della produzione	€ 2.198.349,00	€ 2.020.411,00	€ 177.938,00	8,81%
B) Costi della produzione	€ 2.147.538,00	€ 1.999.659,00	€ 147.879,00	7,40%
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 50.811,00	€ 20.752,00	€ 30.059,00	144,85%
C) Proventi e oneri finanziari	€ 20.461,00	€ 49.773,00	€ (29.312,00)	(58,89%)
Risultato prima delle imposte	€ 71.272,00	€ 70.525,00	€ 747,00	1,06%
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 71.272,00	€ 70.525,00	€ 747,00	1,06%
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Prudenzialmente, le previsioni relative ai contributi su progetti 2019 sono state determinate sulla base di quelli già ammessi a contributo: tale scelta è infatti basata sul principio di attendibilità delle previsioni, che ha come fondamento l'accertabilità delle entrate e la congruità delle spese, in relazione agli obiettivi posti, all'andamento storico ed agli impegni contrattuali assunti.

Si riprendono, di seguito, i dati di sintesi delle previsioni 2019e 2020:

Voci	2020	2021
A) Valore della produzione		
A.1 Contributi su progetti	€ 1.052.405,00	€ 774.640,00
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 1.165.181,00	€ 1.326.651,00
Totale valore della produzione	€ 2.217.586,00	€ 2.101.291,00
B) Costi della produzione	€ 2.146.314,00	€ 2.030.019,00
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 71.272,00	€ 71.272,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Risultato prima delle imposte	€ 71.272,00	€ 71.272,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 71.272,00	€ 71.272,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00

Negli anni 2019 e 2020, per i quali le previsioni riportano, coerentemente, i proventi delle sole attività ammesse a contributo, il fondo di dotazione concorre in misura rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento.

Fondo di dotazione

Si evidenzia, nel seguente prospetto, l'andamento dell'utilizzo del fondo, a partire dal suo valore alla data del 1° gennaio 2018, come risultante dal rendiconto approvato dagli Associati, e fino al

termine del piano triennale 2019– 2021, sulla base degli utilizzi stimati fino al compimento del triennio:

	2018	2019	2020	2021
Fondo di dotazione iniziale	€ 5.920.017,08	€ 5.083.192,26	€ 4.196.050,36	€ 3.030.869,36
Versamenti dell'anno	€ 6.281,18	€ 2.123,10		
Utilizzo previsto	€ (843.106,00)	€ (889.265,00)	€ (1.165.181,00)	€ (1.326.651,00)
Totale disponibilità a fine esercizio	€ 5.083.192,26	€ 4.196.050,36	€ 3.030.869,36	€ 1.704.218,36

Come evidenziato in tabella il fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi; pertanto si sottolinea nuovamente la necessità di dare atto della delibera assembleare n. 5 del 2014 avente ad oggetto il rifinanziamento del fondo stesso.

Di seguito si espongono gli esiti dell'analisi svolta sulle previsioni delle singole voci dei costi della produzione, con riferimento a quelle ritenute più significative.

Costi per servizi

Voci	Previsione 2019	Previsione 2018	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2020	Previsione 2021
Costi esterni implementaz. attività	€ 701.876,00	€ 568.800,00	€ 133.076,00	23,40%	€ 715.240,00	€ 597.295,00

L'aumento significativo della voce rispetto alle previsioni 2018 è determinato dalla modalità organizzativa propria dei progetti da gestire e dal significativo aumento del loro volume complessivo.

Per quanto riguarda gli anni 2020-2021 l'aumento è determinato dal progetto DIVA, per il quale sono previsti circa € 900.000,00 di costi esterni nel biennio: ne deriva che la copertura del costo del personale impiegato in attività progettuale è percentualmente inferiore rispetto all'anno precedente.

Voci	Previsione 2019	Previsione 2018	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsione 2020	Previsione 2021
Costi organi sociali	€ 87.155,00	€ 94.365,00	€ (7.210,00)	(7,64%)	€ 87.155,00	€ 87.155,00

La spesa prevista per la struttura di governo e di controllo dell'Associazione risulta in diminuzione rispetto alle previsioni 2018.

Voci	Previsione 2019	Previsione 2018	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsione 2020	Previsione 2021
Oneri amministrativi	€ 113.758,00	€ 105.520,00	€ 8.238,00	7,81%	€ 104.708,00	€ 104.708,00

Il raggruppamento “Oneri amministrativi” comprende le spese per servizi inerenti al funzionamento della sede dell’Associazione.

Si segnala che il costo stimato per l’anno 2019 comprende, tra gli altri, oneri di manutenzione all’edificio e di formazione per il personale dipendente.

Costi per il personale

Voci	Previsione 2019	Previsione 2018	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsione 2020	Previsione 2021
Costi per il personale	€ 1.135.211,00	€ 1.110.139,00	€ 25.072,00	2,26%	€ 1.137.211,00	€ 1.139.211,00

Il costo del personale è stato determinato sulla base dei dipendenti e dirigenti in forza alla data della predisposizione del bilancio di previsione e tiene conto degli aumenti retributivi e scatti di anzianità riconosciuti dai CCNL di riferimento, nonché della valorizzazione di tre giornate festive coincidenti con la domenica.

La struttura operativa sulla base della quale sono stati stimati i valori è formata da 19 impiegati e 1 dirigente.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	Previsione 2019	Previsione 2018	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 2.000,00	€ 2.385,00	€ (385,00)	(16,14%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 32.450,00	€ 35.750,00	€ (3.300,00)	(9,23%)
Totali	€ 34.450,00	€ 38.135,00	€ (3.685,00)	(9,66%)

Voci	Previsione 2020	Previsione 2021
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 1.700,00	€ 1.800,00
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 31.700,00	€ 31.250,00
Totali	€ 33.400,00	€ 33.050,00

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2019 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 3.000,00 per la sostituzione di apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000 per la sostituzione di apparecchiature di riscaldamento ed € 2.000 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi.

Nel 2020 e 2021 si stima una spesa per beni materiali per € 5.000,00 l’anno.

Altri proventi finanziari

Voci	Previsioni 2019	Previsioni 2018	Variazione su anno prec.	Previsioni 2020	Previsioni 2021
da titoli nell'attivo circolante					
proventi su titoli	€ 10.233,00	€ 6.333,00	€ 3.900,00	€ 0,00	€ 0,00
totale proventi da titoli nell'attivo circolante	€ 10.233,00	€ 6.333,00	€ 3.900,00	€ 0,00	€ 0,00
proventi diversi dai precedenti:					
da interessi attivi su c/c bancari	€ 228,00	€ 440,00	€ (212,00)	€ 0,00	€ 0,00
proventi UNIPOL	€ 10.000,00	€ 43.000,00	€ (33.000,00)	€ 0,00	€ 0,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 10.228,00	€ 43.440,00	€ (33.212,00)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 20.461,00	€ 49.773,00	-€ 29.312,00	€ 0,00	€ 0,00

Le previsioni 2019 sono state determinate sulla base dei capitali attuali disponibili e quelli stimati per gli esercizi successivi, dell'andamento delle previsioni di chiusura dell'anno in corso, dell'andamento delle condizioni di remunerazione contrattualizzate e, per una parte, stimate.

Il portafoglio titoli dell'Associazione è costituito da obbligazioni Mediocredito Lombardo del valore nominale di complessivi € 1.556.000,00, con scadenza giugno 2019.

Risulta inoltre in essere un contratto di capitalizzazione a premio unico sottoscritto il 3 aprile 2014, ed in scadenza nel marzo 2019, con la Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.a., a fronte del quale Informest ha investito € 2.000.000,00, per la durata di cinque anni, che prevede una rivalutazione del capitale che alla data del 31/12/2017 ammontava a € 2.206.580,00.

In attesa di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione prudenzialmente non sono stati stimati eventuali ulteriori proventi e oneri finanziari, dopo le scadenze.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Voci	Previsioni 2019	Previsioni 2018	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 71.272,00	€ 70.525,00	€ 747,00	1,06%	€ 71.272,00	€ 71.272,00

Le imposte stimate riguardano l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, a norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 446/1997.

Conclusioni

Le previsioni per il 2019 e per il triennio tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso. Tali previsioni, determinate complessivamente con criteri di prudenza, ma in una prospettiva di graduale esaurimento dell'attività, invece che di continuità, potranno essere tracciate con un respiro più ampio solo se gli Associati determineranno di dare un ruolo definito ad Informest, nell'ambito dei rispettivi scopi istituzionali, e un impulso alla sua missione, a beneficio degli Enti e dell'economia dei territori sui quali essa opera.

Con le analisi e le valutazioni sin qui svolte il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime un parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2019 e Piano triennale 2019-2021 di Informest.

Gorizia, 26 novembre 2018.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella

Revisore Dott.ssa Alessandra De Biasio

Revisore Dott. Riccardo Brunello

